

**CENTRO DI RICERCA GENOMICA E BIOINFORMATICA**

**DETERMINA DIRETTORIALE DI AFFIDAMENTO DIRETTO**  
ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

<b>OGGETTO: DETERMINA DIRETTORIALE DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISIZIONE DI UNO SPAZIO COMUNICATIVO PRESSO IL FESTIVAL DEL GIORNALISMO ALIMENTARE 2022 - SMART CIG: Z5B35FAC9F – CUP: C16C18000190001 (progetto COBIO)</b>
<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/CENTRO DI COSTO:</b> Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB) Via S. Protaso n. 302 - 29017 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
<b>RUP:</b> Dott. Luigi Cattivelli
<b>CATEGORIA GIURIDICA:</b> art. 36 (Contratti sottosoglia) comma 2, lettera a, D. Lgs. n. 50/2016 “Nuovo codice degli appalti” modificato ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e ss.mm.ii. – affidamenti al di sotto di 40.000 euro
<b>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:</b> minor prezzo ex art 95 comma 4 D.Lgs 50/2016
<b>VALORE:</b> € 4.000,00 IVA esclusa
<b>OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO:</b> Associazione Pensare il Cibo
<b>CPV:</b> 79956000-0 - Servizi di organizzazione di fiere ed esposizioni

**PREMESSO**

**CHE** il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383. In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che “(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione” (CREA). Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Esso svolge la propria attività di ricerca articolandosi in 12 Centri di ricerca (che operano a loro volta come singoli centri di costo) dislocati su tutto il territorio nazionale, ramificati, altresì, in sedi territoriali ed aziende agricole. Tra i succitati 12 centri rientra il Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), articolato in 3 sedi territoriali: in Via S. Protaso n. 302, CAP 29017 - Fiorenzuola D'Arda (PC), in Via Pauledese, 28 – 26836 Montanaso Lombardo (LO) ed in Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma;

**RICHIAMATE** le fonti normative di istituzione, organizzazione e funzionamento del CREA nonché di nomina dei relativi dirigenti apicali:

- lo **Statuto del CREA** approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;
- i “**Regolamento di Amministrazione e Contabilità**” e il “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020” con Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73;
- il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. **Carlo Gaudio** è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

- i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. **Stefano Vaccari** è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;
- il Decreto del Presidente del CREA prot. n. 0121417 del 23/12/2021 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2025;

**PREMESSO CHE** il CREA opera come stazione appaltante e le 12 sedi decentrate, individuate e regolamentate dagli atti costitutivi, hanno ruolo di centri di costo;

**CONSIDERATO CHE** tra i suddetti 12 centri di ricerca rientra, tra i centri di costo, il CREA-GB, Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica, articolato in 3 sedi territoriali, in Via S. Protaso n. 302, 29017 – Fiorenzuola d'Arda (PC), in Via Paullese, 28 – 26836 Montanaso Lombardo (LO) ed in Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma;

**VISTO** il potere di autonomia negoziale riconosciuto ai singoli centri di ricerca CREA per far fronte alle esigenze derivanti dall'espletamento delle attività di ricerca diversificate per ciascun ente, finanziate con risorse interne, dell'amministrazione centrale, ministeriali e derivanti da altri enti finanziatori, nazionali, europei ed internazionali;

**CONSIDERATO** che per garantire una efficace disseminazione dei risultati ottenuti in ambito progetto BIOTECH, risulta necessario provvedere all'acquisizione di **uno spazio comunicativo** all'interno del prossimo **Festival del Giornalismo Alimentare 2022**, che si terrà a Torino il 31 maggio e 1° giugno p.v.;

**PRESO ATTO** della richiesta di avvio di procedura di acquisizione del servizio di cui all'oggetto (Prot. n. 0034456 del 12.04.2022) presentata dal dott. Luigi Cattivelli (Direttore CREA-GB), che segnala, al contempo, che tale servizio risulta fornito in esclusiva dall'Operatore economico **“Associazione Pensare il Cibo”**, organizzatore del Festival in parola ed avente sede legale in Corso Duca degli Abruzzi 6 - 10128 Torino;

**VERIFICATO** che per l'acquisizione del servizio in argomento non è, allo stato attuale, attiva o sottoscrivibile alcuna Convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. che risponda alle esigenze specifiche della precedente Stazione Appaltante;

**VISTI:**

- l'**art. 31 del D.lgs. n. 50/2016** e ss.mm.ii. rubricato “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni” ed in particolare, il comma 3 del citato art. 31, il quale prevede che “Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti”;
- le **Linee Guida ANAC n.3 di attuazione del D.Lgs.n.50/2016** e ss.mm.ii., approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- la **Legge 241/1990**, sezione dedicata al “Responsabile del procedimento”, in particolare l'art 4 rubricato “Unità organizzativa responsabile del procedimento” e l'art. 5 rubricato “Responsabile del procedimento”.

**DATO ATTO CHE** lo scrivente Direttore del CREA GB, dott. Luigi Cattivelli, posta l'insussistenza di cause di incompatibilità rispetto alla procedura *de qua*, è dotato del necessario livello di inquadramento (in qualità di dirigente di unità organizzativa) e di adeguate competenze professionali, in forza dell'art. 5 L. 241/1990 e l'art. 31 c.1 del D.Lgs. n.50/2016 è da designarsi **Responsabile Unico del Procedimento**; pertanto, legittimato ad esercitare i poteri e le funzioni derivanti dalla suddetta attribuzione di incarico nonché a svolgere i compiti dettati dalle Linee Guida ANAC n.3 del 26/10/2016 e ss.mm.ii;

**VISTA** la normativa vigente in materia negoziale:

- il **D.Lgs. 50/2016** e ss.mm.ii. recante **“Codice dei contratti pubblici”**, in particolare l'art 36 (Contratti sottosoglia) comma 2, lettera a;

- l'art. **166**, comma 1, del già menzionato Dlgs., che sancisce che *“le amministrazioni aggiudicatrici... sono libere di organizzare la procedura per la scelta del concessionario, fatto salvo il rispetto delle norme di cui alla presente Parte. Essi sono liberi di decidere il modo migliore per gestire... la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza ed accessibilità, la parità di trattamento”*;
- le **Linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)**, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate;
- il **D.L. 16 luglio 2020 n. 76** recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, coordinato con Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, **l’art. 1, comma 2 lett. a)** modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77 del 2021 da ultimo convertito in Legge n. 108/2021;
- il **“Regolamento del CREA in materia di procedure per l’affidamento dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria”**, ai sensi dell’articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 149 del 03/11/2020 e le relative Circolari di attuazione, ed in particolare il titolo secondo, afferente agli artt. 36 e ss.mm.ii. che regolano le “procedure di selezione degli operatori economici”;
- l’art. **32, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti**, “[...] Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- le deroghe apportate al Codice degli Appalti dal **D.L. n. 76 del 2020**;

**RILEVATO CHE** sussiste l’obbligo normativo di instaurare una procedura di gara telematica (prescritto ex art. 22 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, recepita dall’art 40 D.Lgs 50/2016, dall’art 5 bis D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell’Amministrazione Trasparente e dall’ art. 58 D.Lgs n. 5);

#### **CONSIDERATO:**

- **CHE** l’affidamento e l’esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- **CHE** in ragione del sopra citato Regolamento del CREA in materia di procedure per l’affidamento dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria”, ai sensi dell’articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 149 del 03/11/2020 è previsto, per gli affidamenti di valore inferiore ai 5.000,00 euro, l’indagine di mercato volta all’acquisizione di informazioni circa le caratteristiche delle prestazioni, gli operatori economici presenti sul mercato, i prezzi correnti e quanto possa ritenersi utile per una verifica della corrispondenza tra esigenze della stazione appaltante e le soluzioni presenti sul mercato può essere effettuata mediante informale richiesta di preventivo attraverso strumenti di comunicazione elettronici (e-mail o PEC);
- **CHE** il criterio di scelta del contraente, ai sensi dell’art 95 comma 4 D.Lgs 50/2016, è quello del **minor prezzo**;

#### **RILEVATO:**

- **CHE** questa Amministrazione, per approvvigionarsi della fornitura del servizio in parola ha richiesto n. **1 preventivo all’operatore economico “Associazione Pensare il Cibo”**, con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi 6 - 10128 Torino, in quanto organizzatore del Festival ed unico operatore in grado di fornire il servizio necessitante, come attestato da specifica dichiarazione di esclusività, allegata al preventivo;

- **CHE** l'offerta presentata dall'operatore economico sopramenzionato quantifica il servizio richiesto nell'importo complessivo di € **4.888,00**, di cui € 4.000,00 per la fornitura e € 888,00 per l'IVA di legge;

**RITENUTO** di procedere mediante Affidamento diretto in “**TuttoGare**” **ID609** per acquisire il servizio di cui all'oggetto, accettando il preventivo offerto dall'operatore economico “**Associazione Pensare il Cibo**”, con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi 6 - 10128 Torino;

**ACCERTATA** la copertura finanziaria su **OB/FU 1.99.02.21.00.G, Capitolo 1.03.02.02.005.01** (progetto COBIO);

**CONSIDERATO CHE** il nominando RUP nella richiesta di avvio di procedura di acquisizione della fornitura di cui all'oggetto (Prot. n. 0034456 del 12.04.2022) propone l'aggiudicazione del bene in parola a favore dell'operatore economico “**Associazione Pensare il Cibo**”, subordinata alla verifica dei requisiti di affidamento, come previsto dal Codice dei contratti pubblici (ex art. 32, comma 7, D. Lgs n 50/2016 “*l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*”), ai sensi degli artt. 32 e 33 D.Lgs n. 50/2016;

**APPURATA** la capacità a contrarre dell'operatore economico aggiudicatario ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii in forza di autodichiarazioni rilasciate dal medesimo Operatore economico, depositate agli atti dell'ufficio;

**VISTI** la dichiarazione sostitutiva ed il Patto di Integrità sottoscritti dalla medesima società, agli atti dell'ufficio;

**CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) ai sensi **dall'art.4 del Regolamento** in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui si è dotato l'Ente per la procedura in parola può essere ricoperto dal RUP;

**ACCERTATA** la regolarità e trasparenza dello svolgimento delle attività della presente procedura di aggiudicazione, nel rispetto della vigente normativa in materia;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, lo scrivente Direttore

#### **DETERMINA**

- 1) che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata;
- 2) di dare atto che lo scrivente Direttore è contestualmente **RUP** e **DEC** della procedura in parola, e a tale scopo deposita agli atti dell'ufficio, le relative dichiarazioni sull'insussistenza di cause di incompatibilità e di inconfiribilità ai predetti incarichi;
- 3) di **aggiudicare l'acquisizione del bene in parola, ai sensi art. 36 (Contratti sottosoglia) comma 2, lettera a, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50** “Nuovo codice degli appalti” con le modifiche apportate dall'art. 1 commi 1 e 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii., nonché in forza dell'art. 21 del Regolamento negoziale CREA, all'operatore economico “**Associazione Pensare il Cibo**”, con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi 6 - 10128 Torino in forza di offerta acquisita mediante piattaforma “**TuttoGare**” di importo € **4.000,00 IVA esclusa**;
- 4) di **impegnare** la spesa pari ad € **4.888,00 IVA inclusa, su OB/FU 1.99.02.21.00.G, Capitolo 1.03.02.02.005.01**, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile;
- 6) che la presente procedura è contrassegnata dal seguente **SMART CIG: Z5B35FAC9F – CUP: C16C18000190001**;
- 7) che il **valore**, pertanto, della presente procedura è di € **4.888,00 IVA inclusa**;
- 8) che l'operatore economico affidatario, in riferimento all'art.3 della Legge n.136/2010, sarà obbligato al **rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari**, ai sensi dell'**art. 15 del Regolamento CREA**;
- 9) che le competenze spettanti all'operatore economico saranno **liquidate**, previa copertura finanziaria da parte dell'ente committente, esatta produzione di fattura telematica e approvazione da parte del DEC

(mediante relazione positiva o visto di approvazione in fattura, attestante l'esatto adempimento da parte dell'o.e.);

10) di dare atto che la stazione appaltante, in coerenza con quanto prescritto dalla Legge n. 120/2020, provvederà a dare adeguata pubblicità della procedura di aggiudicazione in parola mediante pubblicazione dei relativi atti ed avvisi sul proprio sito istituzionale nonché in forza degli adempimenti di pubblicità legale previsti dall'art. 73 D.Lgs 50/2016: ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

11) di dare atto che il trattamento dei dati personali sarà coerente con le disposizioni normative vigenti.

Il sottoscritto Direttore dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al presente provvedimento e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del CREA.

### **Il Direttore**

Dott. Luigi Cattivelli

*Firmato digitalmente  
ai sensi del CAD*

#### **Visto di regolarità contabile:**

Impegno di spesa n. 12787 del 20.04.2022

Addetto al riscontro contabile: Sara Filippini *Firmato digitalmente  
ai sensi del CAD*